

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
MATERIAL SAFETY DATA SHEET

TERRAVERDE

Piatti a Mano

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: **Piatti a Mano**
Linea: Terraverde
Codice: PH50051
Tipo di prodotto: Detergente concentrato piatti a mano per il lavaggio manuale di stoviglie e pentolame.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente per stoviglie

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ALBERTINILAB snc di Albertini Martino e.C.
Indirizzo: Via Lana 23, Villabassa, 39039 Bolzano
Telefono: (+39) 0474 745365
Fax: (+39) 0474 745365
e-mail della persona competente: info@albertinilab.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Bologna - Ospedale Maggiore - Tel. 051/6478955
Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - Tel. 055/7947819
Genova - Ospedale Gaslini - Tel. 010/3760873
Messina - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090/2212451
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02/66101029
Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081/5453333
Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049/931111
Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06/3054343
Torino - Università di Torino - Tel. 011/6637637
Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - Tel 040/3785373

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Skin sens. 1 - H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.
Eye Dam. 1 - H318: Provoca gravi lesioni oculari

EUH 208: contiene (nerol, geraniol, benzyl salicylate, undecanal, 2-methyl, citronellol, terpinolene, limonene, eucaliptolo.) Può provocare una reazione allergica

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H315 - Provoca irritazione cutanea.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332 + P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364: Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

La miscela non è classificata PBT/vPvB secondo il reg. (CE) 1907/2006. Allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Identificatori:			Concentrazioni e % (p/p) o intervallo	Classificazione secondo il reg. 1272/2008 o altro
	CAS	EINECS	N. indice		
Acido solforico, C12-18-alchil (a numeri pari) esteri, Sali di sodio	68955-19-1	273-257-1	-	7.2 – 10	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 Aquatic chronic 3 – H 412
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi(sol.50-70%) [Alkylpolyglycoside C8-10]	68515-73-1	500-220-1	-	3 - 5	Eye Dam. 1 - H318
Cocamidopropyl Betaine	147170-44-3	931-296-8	-	3 - 8	Eye Dam. 1 - H318 Aquatic Chronic 3 - H412
Alcool C12-18 etossilati	68213-23-0	500-201-8	-	0.3-0.6	H302 Acute Tox. 4 H318 Eye Dam. 1 H412 Aquatic Chronic 3
Etanolo	64-17-5	200-578-6	603-002-00-5	1.5 - 3	Flam. Liq. 2 - H225
Acido citrico	77-92-9	201-069-1	-	0.1-0.2	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 STOT SE 3 - H335
Aroma	-	-	-	0.06-0.10	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319 Skin Sens. 1 - H317 Aquatic Chronic 3 - H412 EUH208
2-fenosietanolo	122-99-6	204-589-7	603-098-00-9	0.10 – 0.25	Acute Tox. 4 - H302 Eye Irrit. 2 - H319

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Inalazione

Se il prodotto viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca.

Contatto con la pelle

lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può causare una reazione cutanea allergica

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono richiesti trattamenti speciali

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma

Mezzi di estinzione non idonei:

Per ragioni di sicurezza: ampi getti d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono sviluppare ossidi di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere i vapori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare tutte le fonti di ignizione. Non fumare. Indossare indumenti di protezione adeguati. Allontanare le persone non equipaggiate. Predispone un'adeguata ventilazione.

Considerare la necessità di evacuazione. Isolare l'area di pericolo. Stare sopravento e lontano dalle zone in cui i vapori si possono accumulare e infiammarsi.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. In caso di piccole perdite raccogliere con materiale assorbente non combustibile. In caso di grandi quantità arginare la perdita e procedere allo smaltimento.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se succede, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Perdite ridotte: contenere la perdita e assorbire con terra, sabbia o altro materiale inerte, quindi trasferire in recipienti adatti per il recupero o lo smaltimento. Lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Ventilare l'area contaminata. Grandi quantità: arginare per il successivo smaltimento. Impedire che penetri nella rete fognaria. Avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: manipolazione ed immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da fonti di calore, scintille o fiamme libere. Non mangiare o bere durante il lavoro. Non fumare. Conservare in contenitori ben chiusi in aree fresche, asciutte e ben ventilate. Evitare il contatto con gli occhi. Non riutilizzare i contenitori vuoti se non sono stati prima lavati. Prima di effettuare operazioni di trasferimento, assicurarsi che non ci siano materiali incompatibili residui nei contenitori. Equipaggiamento adatto a perdite e incendi deve essere prontamente accessibile. Mettere a terra la strumentazione per ridurre la possibilità che scariche elettrostatiche possano generare incendi o esplosioni.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da qualsiasi fonte di calore ed all'esposizione diretta dei raggi solari, e separati da ossidanti e acidi forti.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo/Valori limite dell'esposizione**

Componente	N. CAS	Valore	Parametri di controllo	Riferimento
Acido solforico, C12-18-alcil (a numeri pari) esteri, Sali di sodio	68955-19-1	-	-	-
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi (soln. 50-70 %)	68515-73-1	-	-	-
Cocamidopropyl Betaine	147170-44-3	-	-	-
Alcool C12-18 etossilati	68213-23-0	-	-	-
Etanolo	64-17-5	TWA (8 h)	1000 ppm 1880 mg/m ³	(ACGIH:2004)
Acido citrico	77-92-9	-	-	-
Aroma	-	-	-	-
2-fenosietanolo	122-99-6	TWA (8 h)	20 ppm 110 mg/m ³	MAK MAK

TWA: Time Weighted Average, STEL: Short Term Exposure Level

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione della pelle

Utilizzare indumenti protettivi.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per il normale utilizzo. Predisporre un'adeguata ventilazione.

Pericoli termici

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale

Operare secondo le buone pratiche lavorative. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido, viscoso
Colore	trasparente
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	-
pH	6-7
Punto di fusione/congelamento (°C)	-
Punto di ebollizione (°C)	-
Punto di infiammabilità (°C, c.c.)	-
Velocità di evaporazione (g/min)	-
Infiammabilità (solidi, gas)	-
Limite Inferiore di infiammabilità (%)	-
Limite Superiore di infiammabilità (%)	-
Limite inferiore di esplosività (%)	-
Limite superiore di esplosività (%)	-
Tensione di vapore (kPa @ 25 °C)	-
Densità di vapore (aria= 1)	-
Densità relativa	-
Solubilità	totale
Log k _{ottanolo/acqua}	-
Temperatura di autoaccensione (°C)	-
Temperatura di decomposizione (°C)	-
Proprietà esplosive	-
Proprietà ossidanti	-

9.2. Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni estreme di temperatura (in particolare $T > 70\text{ °C}$)

10.5. Materiali incompatibili

Agenti fortemente riducenti, Basi forti, Sali di metalli pesanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: ossidi di carbonio, di azoto e di zolfo

SEZIONE 11: Informazioni Tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici della miscela

a) tossicità acuta;	Non Disponibile
b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea;	Non Disponibile
c) gravi danni oculari/irritazione oculare;	Non Disponibile
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;	Non disponibile
e) mutagenicità sulle cellule germinali;	Non Disponibile
f) cancerogenicità;	Non Disponibile
g) tossicità per la riproduzione;	Non Disponibile
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;	Non Disponibile
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;	Non Disponibile
j) pericolo in caso di aspirazione.	Non Disponibile

11.2. Informazioni sugli effetti tossicologici delle sostanze

Sostanza	Tossicità orale (LD50)	Tossicità Cutanea (LD50)	Tossicità per inalazione (CL50)
Acido solforico, C12-18-alchil (a numeri pari) esteri, Sali di sodio	Ratto 1288 mg/kg [Lewis, R.J. Sr. (ed) Sax's Dangerous Properties of Industrial Materials. 11th Edition. Wiley-Interscience, Wiley & Sons, Inc. Hoboken, NJ. 2004., p. 3259]	Coniglio LDLo (cute) 10000 mg/kg	Ratto 3900 mg/m ³ /1H
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi (soln. 50-70 %)	DL50 ratto: > 5000 mg/kg (OECD - linea guida 401)	DL50 coniglio: > 2000 mg/kg (OECD - linea guida 402)	-
Cocamidopropyl Betaine	Ratto 2335 mg/kg [SDS fornitore]	Ratto 2000 mg/kg [SDS fornitore]	
Alcool C12-18 etossilati	-	-	-
Etanolo	Ratto 10600 mg/kg [O'Neil, M.J. (ed.). The Merck Index - An Encyclopedia of Chemicals, Drugs, and Biologicals. Whitehouse Station, NJ: Merck and Co., Inc., 2006., p. 3761]	Ratto 20000 ppm/10 ore [Lewis, R.J. Sr. (ed) Sax's Dangerous Properties of Industrial Materials. 11th Edition. Wiley-Interscience, Wiley & Sons, Inc. Hoboken, NJ. 2004., p. 1628]	-
Acido citrico	Ratto 6730 mg/kg [Milne, G.W.A. Veterinary Drugs: Synonyms and Properties. Ashgate Publishing Limited, Aldershot, Hampshire, England 2002., p. 155] Topo 5040 mg/kg	-	-
Aroma	-	-	-
2-fenossietanolo	Ratto 1260 mg/kg	Coniglio 5535 mg/kg	-

Cancerogenicità

Agente	Gruppo IARC (*)	Volume	Anno
Acido solforico, C12-18-alcil (a numeri pari) esteri, Sali di sodio	-	-	-
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi (soln. 50-70 %) [Alkylpolyglycoside C8-10]	-	-	-
Cocamidopropyl Betaine	-	-	-
Alcool C12-18 etossilati	-	-	-
Etanolo	-	-	-
Acido citrico	-	-	-
Aroma	-	-	-
2-fenossietanolo	-	-	-

(*) Gruppo 1: cancerogeno per l'uomo, Gruppo 2°: probabilmente cancerogeno per l'uomo, Gruppo 2B: possibilmente cancerogeno per l'uomo, Gruppo 3: inclassificabile per quanto riguarda la cancerogenicità nell'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche**12.1. Tossicità**

Sostanza	Test
Acido solforico, C12-18-alcil (a numeri pari) esteri, Sali di sodio	Trota arcobaleno [Oncorhynchus mykiss (Rainbow trout)] CL50 = 3.6 mg/L/96 h [Buhl KJ, Hamilton SJ; Trans Am Fish Soc 129 (2): 408-418 (2000)]. Cavedano americano [Fathead minnow (Pimephales promelas)] CL50 = 4.6 mg/L/8 gg. Tossicità acuta per i batteri: EC 50 > 100 mg prod./l.
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi (soln. 50-70 %) [Alkylpolyglycoside C8-10]	Daphnia magna CE50 (mg/L/48 h) = 10
Cocamidopropyl Betaine	Calamus penna [Sheepshead Porgy] CL50 - mg/L (96 h) = 1.11 Daphnia magna CL50 - mg/L (48 h) = 6.5
Alcool C12-18 etossilati	-
Etanolo	Trota arcobaleno (Salmo gairdneri) CL50 13000 mg/L/96 hr Fathead minnow (Pimephales promelas) CL50 15300 mg/L/96 hr Daphnia magna CL50 9268-14221 mg/L/48 hr; static Gammarus fasciatus CL50 >100 mg/L/96 hr; static Oryzias latipes (Medaka) CL50 1350 mg/L/48 hr; static
Acido citrico	Carcinus maenas (Green or European shore crab) CL50 - mg/L (48 h) 160 [Portmann JE, Wilson KW; Shellfish Information Leaflet No.22 (2nd ed) Ministry of Agric Fish Food:12 (1971) Available from, as of April 20, 2006]
Aroma	-
2-fenossietanolo	Fathead minnow (Pimephales promelas) CL50 = 344 mg/l/96 hr; flow-through

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	BIOWIN 1	BIOWIN 3	GIUDIZIO
Acido solforico, C12-18-alchil (a numeri pari) esteri, Sali di sodio	0.7187	2.8602 (settimane)	Sulla base del valore BIOWIN 1 [0.7187] la sostanza è rapidamente biodegradabile Sulla base del valore BIOWIN 3 [2.8602 (settimane)] la sostanza ha un tempo di dimezzamento di circa 15 giorni
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi (soln. 50-70 %) [Alkylpolyglycoside C8-10]	0.3479	3.5162 (weeks-days)	Sulla base del valore BIOWIN 1 [0.3479] la sostanza [D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi] è non prontamente biodegradabile, Sulla base del valore BIOWIN 3 [3.5162 (weeks-days)] la sostanza [D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi] ha un tempo di dimezzamento di circa 9 giorni
Cocamidopropyl Betaine	-	-	-
Alcool C12-18 etossilati	-	-	-
Etanolo	0.8843	3.2573 (giorni-settimane)]	Sulla base del valore BIOWIN 1 [0.8843] la sostanza [Alcool etilico] è rapidamente biodegradabile Sulla base del valore BIOWIN 3 [3.2573 (giorni-settimane)] la sostanza [Alcool etilico] ha un tempo di dimezzamento di circa 9 giorni
Acido citrico	0.6902	3.6563 (giorni-settimane)	Sulla base del valore BIOWIN 1 [0.6902] la sostanza [Acido citrico] è rapidamente biodegradabile Sulla base del valore BIOWIN 3 [3.6563 (giorni-settimane)] la sostanza [Acido citrico] ha un tempo di dimezzamento pari a circa 9 giorni
Aroma	-	-	-
2-fenosietanolo	-	-	Considerazioni sullo smaltimento: > 90 % riduzione del DOC (OECD 301C; ISO 9408; 92/69/EEC, C.4-F) Facilmente biodegradabile. 90 - 100 % riduzione del DOC (14 d) (OECD 301 A (nuova versione)) Facilmente biodegradabile. 89 % BOD del COD (OECD 301F; ISO 9408; 92/69/CEE, C.4-D) Il prodotto, secondo i metodi OECD, è facilmente biodegradabile.
<p>BIOWIN (Biodegradation Probability Program) stima la probabilità per la rapida biodegradazione aerobica di una sostanza organica in presenza di una popolazione mista di microrganismi ambientali. [fonte: OSPAR Commission 2004]</p> <p>[BIOWIN 1 si riferisce ad un modello lineare che indica se una sostanza non è rapidamente biodegradabile in termini di probabilità.</p> <p>BIOWIN 3 da una stima del tempo richiesto per conseguire una biodegradazione primaria e finale (scala temporale, in giorni, settimane o mesi)</p>			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	log K _{ow}	BCF	GIUDIZIO
Acido solforico, C12-18-alchil (a numeri pari) esteri, Sali di sodio	1.60	70.79	Sulla base del valore del log Kow [1.60] la sostanza [Acido solforico, mono-C12-18 alchil esteri, Sali sodici] non possiede un potenziale di bioconcentrazione Sulla base del valore di BCF [70.79] la sostanza [Acido solforico, mono-C12-18 alchil esteri, Sali sodici] non possiede un potenziale di bioconcentrazione
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottill glicosidi (soln. 50-70 %) [Alkylpolyglycoside C8-10]	-	-	-
Cocamidopropyl Betaine	-	-	-
Alcool C12-18 etossilati	-	-	-
Etanolo	-0.32	3 (calc.)	Sulla base del valore di BCF [3 (calc.)] la sostanza [Alcool etilico] non possiede un potenziale di bioconcentrazione Sulla base del valore del log Kow [-0.32] la sostanza [Alcool etilico] non possiede un potenziale di bioconcentrazione
Acido citrico	-1.72	3.2	Sulla base del valore di BCF [3.2] la sostanza [Acido citrico] non possiede un potenziale di bioconcentrazione Sulla base del valore del log Kow [-1.72] la sostanza [Acido citrico] non possiede un potenziale di bioconcentrazione
Aroma	-	-	-
2-fenossietanolo	-4.0	-	Sulla base del valore del log Kow [-4.01 (calc.)] la sostanza non possiede un potenziale di bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

Sostanza	Koc (L/kg)	GIUDIZIO (*)
Acido solforico, C12-18-alchil (a numeri pari) esteri, Sali di sodio	93.66	in base al valore di foc selezionato (0.04, terreno grossolano) la sostanza è classificata con mobilità intermedia nel terreno
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottill glicosidi (soln. 50-70 %) [Alkylpolyglycoside C8-10]	524.6	in base al valore di foc selezionato (0.04, terreno grossolano) la sostanza è classificata come immobile nel terreno
Cocamidopropyl Betaine	-	-
Alcool C12-18 etossilati	-	-
Etanolo	1	in base al valore di foc selezionato (0.04, terreno grossolano) la sostanza è classificata come mobile nel terreno
Acido citrico	0.0687	in base al valore di foc selezionato (0.04, terreno grossolano) la sostanza è classificata come altamente mobile nel terreno
Aroma	-	-
2-fenossietanolo	16	in base al valore di foc selezionato (0.04, terreno grossolano) la sostanza è classificata come mobile nel terreno

(*) La frazione di carbonio organico (foc) varia da 0.04 (terreno grossolano) fino a 5×10^{-4} (per un terreno sabbioso)

Log Koc > 4.5 assorbimento MOLTO forte al suolo/sedimento	Log Koc 3.5 – 4.4 FORTE assorbimento al suolo/sedimento
Log Koc 2.5 – 3.4 MODERATO assorbimento al suolo/sedimento	Log Koc 1.5 – 2.4 BASSO assorbimento al suolo/sedimento
Log Koc < 1.5 TRASCURABILE assorbimento al suolo/sedimento	

[P2 Framework manual 2012 EPA-748-B12-001]

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze classificati come un PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare o riciclare se possibile. Smaltire secondo le normative vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Directive 98/24/EC (risks related to chemical agents at work)

Directive 2000/39/EC (occupational exposure limit values)

Directive 2012/18/EU (Seveso III)

Regulation (EC) n. 1907/2006 (REACH)

Regulation (EU) n. 453/2010 (Annex II)

Regulation (EC) n. 1272/2008 (CLP)

Regulation (EC) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regulation (EC) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regulation (EC) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regulation (EC) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regulation (EC) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regulation (EC) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regulation (EC) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata

SEZIONE 16: Altre Informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati principali

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) and following amendments
2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) and following amendments
3. ECHA - European Chemicals Agency (echa.europa.eu)
4. Cosing (ec.europa.eu/consumers/cosmetics/cosing/)

Testo delle indicazioni di pericolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

EUH 208: contiene (nerol, geraniol, benzyl salicylate, undecanal, 2-methyl, citronellol, terpinolene, limonenes, eucaliptolo.) Può provocare una reazione allergica